

Una vicenda tra lockdown e ripartenza. Se n'è parlato ieri a palazzo Seneca Sulla via di San Benedetto prende vita Strada facendo Le proposte di Quagliariello per ripopolare l'Appennino

NORCIA

■ Assolutamente pertinente la città di Norcia per la presentazione del libro *Strada facendo - In cammino lungo i sentieri dell'Italia di mezzo* di Gaetano Quagliariello, senatore e presidente della fondazione Magna Carta. Del volume se n'è parlato nel pomeriggio di ieri a palazzo Seneca. *Strada facendo* racconta di quattro amici che si trovano sulla via di San Benedetto: da Norcia a Montecassino tra lockdown e ripartenza. Il lavoro di Quagliariello, edito da Rubettino, è incentrato attorno alle realtà complesse e affascinanti al tempo stesso della cosiddetta terra di mezzo vissuta profondamente da una generazione ben identificabili: ciò che ci ha lasciato in eredità il Sessantotto fino alla profondità del proprio vissuto marcata fortemente dalla presenza dei padri e il mondo nuovo preteso dai figli. Quattro i personaggi attorno ai quali si muove il libro: un politico facilmente riconducibile all'autore, Gaetano Quagliariello, un prete don Liberio Andreatta e due giornalisti Antonio Polito e per un tratto Franca Giansoldati. Il loro percorso appenninico sulle tracce di San Benedetto si incunea fin dentro il cuore rituale, folclorico, popolare della nostra tradizione che però deve fa-



Editoria e sostenibilità Il giornalista Antonio Polito e il senatore Gaetano Quagliariello a Norcia

re i conti con il progressivo abbandono di quei territori per certi versi così amari, ma allo stesso tempo la speranza di ritrovare le giuste energie proprio dalla crisi economica provocata dalla pandemia. Da qui i progetti basati sul turismo lento, la valorizzazione della montagna appenninica da un lato come patrimonio naturalistico e ma anche volano per lo sviluppo socio-economico delle comunità locali che da qui potrebbero avviare il ripo-

polamento di aree in stato di semi abbandono; ma soprattutto Quagliariello disegna proposte concrete. Quella di Università dell'Appennino che superi i campanilismi territoriali per trovare una strada comune. La seconda quella di una via al credito cooperativo e alla rete delle banche popolari. E poi il Cammino dei Monti e dei Santi che il libro sostanzia con una coinvolgente memoria storica, artistica culturale che il lettore scopre e condivide.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

